

Il Tavolo nazionale Affidò chiede un incontro al presidente Mattarella

Publicato Lunedì, 11 Novembre 2019

~~Preoccupazione per la campagna in atto di strumentalizzazione e discredito dell'intero sistema di tutela dei diritti dell'infanzia~~

Al Signor Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella
c/o Palazzo del Quirinale
00187 – Roma

Egregio **Signor Presidente**,

Le scriviamo a nome delle Associazioni e Reti di famiglie affidatarie aderenti al Tavolo Nazionale Affidò, per esprimere le nostre preoccupazioni sui rischi, per i bambini ed i ragazzi, legati alla campagna in atto di strumentalizzazione e di discredito dell'intero sistema di tutela dei diritti dell'infanzia, che coinvolge sia gli attori istituzionali preposti che le migliaia di affidatari che hanno accolto nel corso degli anni minorenni nelle loro famiglie, dedicandosi a loro con tanto impegno ed affetto e che svolgono un prezioso ruolo di protezione dell'infanzia.

L'attuale sistema di tutela garantisce il diritto dei minorenni a crescere nella propria famiglia, e nel caso in cui i bambini e ragazzi, per la loro stessa tutela, debbano essere temporaneamente allontanati da questa, ad essere accolti in una famiglia che li aiuti nel loro percorso di crescita. Si tratta di un sistema che necessita di essere sostenuto e migliorato, prima di tutto con l'erogazione delle risorse necessarie e con l'attuazione delle norme vigenti.

Osserviamo con preoccupazione il diffondersi di un clima di diffidenza e di sospetto verso l'affidamento familiare che ha portato negli ultimi mesi ad una allarmante diminuzione di disponibilità all'accoglienza e il proliferare di iniziative legislative nazionali e regionali, fondate sul presupposto che debba essere evitata la totalità degli allontanamenti dei bambini dai loro genitori. Riteniamo che questo metta a rischio la protezione e la tutela di quei minorenni che vivono in situazioni familiari di grave negligenza e maltrattamento. La carenza di interventi a sostegno delle famiglie fragili e l'assenza di livelli essenziali delle prestazioni sociali indeboliscono ulteriormente il sistema di tutela dei minorenni.

Sulla base di quanto sopra esposto, Le scriviamo per chiederLe un incontro e condividere con Lei le nostre preoccupazioni.

In attesa di una gradita risposta, cogliamo l'occasione per inviarLe i nostri saluti più rispettosi.

Roma, 7 novembre 2019

Le Associazione e Reti del Tavolo Nazionale Affidò

Ass. AI.BI. – AMICI DEI BAMBINI, Ass. COMETA, Ass. COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII, Ass. FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA, ANFAA (Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie), ANFN (Associazione Nazionale Famiglie Numerose), CAM (Centro Ausiliario per i problemi minorili – Milano), CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), COORDINAMENTO AFFIDÒ ROMA, COORDINAMENTO CARE, COREMIFVG (Coordinamento Regionale Tutela Minori del Friuli Venezia Giulia), PROGETTO FAMIGLIA (Federazione di enti no-profit per i minori e la famiglia), UBI MINOR (Coordinamento per la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi – Toscana),

Il Tavolo nazionale Affido chiede un incontro al presidente Mattarella

SALESIANI PER IL SOCIALE Federazione SCS/CNOS, AFFIDAMENTO.NET Liguria (gruppo osservatore). Pubblicato Lunedì, 11 Novembre 2019

Allegati:

- [Documento istitutivo del Tavolo Nazionale Affido "Dieci punti per rilanciare l'affidamento familiare in Italia"](#) (ottobre 2010)
- [Documento "Cinque principi per rimettere al centro il diritto dei bambini a crescere in famiglia"](#) (novembre 2019)